



MERCATO

Pozzecco via Sassari volta pagina Il coach verso l'estero «Sempre uno di voi»

Un anno fa il giallo dell'esonero, poi la sospensione dello scorso mese. Insanabile la frattura con Sardara

di **Mario Canfora**

Fine di un amore durato poco più di due anni. Le strade di Gianmarco Pozzecco e Sassari si dividono, stavolta senza ripensamenti. È finita com'era chiaro dal 14 giugno 2020, quando ci fu già uno strappo, con tanto di accordo per la risoluzione del contratto pur senza nessuna comunicazione ufficiale, anche se venne subito sondata la disponibilità di Jasmin Repesa. Allora come oggi, dietro la clamorosa scelta ci sono sempre i rapporti col presidente del club Stefano Sardara. Da tempo i due vivevano di alti e bassi, si punzecchiavano sui media, insomma non andavano più d'accordo. Succede, soprattutto se gli screzi avvengono tra due personalità molto forti, col Poz che però ha avuto sempre dalla sua parte l'appoggio totale e il calore della tifoseria. Ma mentre un anno fa tra la notte del 14 giugno e la mattina del 15 Pozzecco e Sardara decisero il dietrofront con tanto di conferenza stampa surreale, dove i media vennero presi quasi per rimbambiti o sobillatori, stavolta è stato tutto sancito sui canali social della Dinamo. «Ringraziamo Gianmarco per il lavoro svolto in queste tre stagioni sulla panchina biancoblu - dice Sardara -: nonostante oggi le nostre strade si separino i due trofei

vinti insieme, la Fiba Europe Cup e la Supercoppa Italiana 2019, sono pagine della storia della Dinamo che resteranno sempre patrimonio comune. A

Scenari Cavina, ora a Torino in A-2, probabile successore

Gianmarco l'augurio per un brillante prosieguo di carriera».

Trofei e finali

Pozzecco arrivò a Sassari nel febbraio 2019 per sostituire il dimissionario Vincenzo Esposito, proprio alla vigilia delle Final Eight di Coppa Italia svoltesi a Firenze. Alla guida della Dinamo, oltre alla conquista delle già citate Fiba Europe Cup e Supercoppa italiana, ha raggiunto la finale scudetto persa contro Venezia solo al termine di sette combattutissime gare. La scorsa stagione, prima dello stop per la pandemia di inizio marzo 2020, la Dinamo si trovava al secondo posto in classifica. Stavolta la goccia che ha fatto traboccare un vaso già colmo è stata la sospensione di 10 giorni inflitta il 4 maggio dal club al coach, poco prima del-

l'inizio dei playoff. A Pozzecco fu impedito di partire per Brindisi, un recupero di regular season, adducendo come motivazione le sanzioni per bestemmie avute dagli organi competenti della Champions League, ma di quasi cinque mesi prima. È stato multato anche dalla Fip, però i 10 giorni di stop arrivati con tutto con quel ritardo francamente sono apparsi una forzatura, seppure il club abbia poi sostenuto di aver agito solo dopo aver ricevuto il provvedimento ufficiale, a metà aprile, e dopo tutti i vari passaggi effettuati con l'allenatore e con i legali.

Animi

Fatto sta che la sospensione ha esasperato gli animi ed era praticamente impossibile ritrovarsi con un ripensamento-bis tra le parti come un anno fa. Anche perché alla fine non c'era più la volontà né del club di mantenere Pozzecco fino a fine contratto (giugno 2022), né del tecnico di restare a Sassari, non certo perché non si trovasse più bene ma solo per la totale incompatibilità con Sardara. Gianmarco è poi rientrato in squadra a partire da gara-2 dei quarti playoff contro Venezia, serie poi persa 3-2 in maniera rocambolesca, dopo aver sciupato in gara-5 al Talierno un vantaggio di 19 punti. E ora che

succede? «Voglio ringraziarvi tutti, per sempre uno di voi», le parole di Pozzecco che potrebbe trovare ingaggio all'este-

Altre mosse Vertemati a Varese: è fatta Il c.t. Sacchetti vicino a Pesaro

ro, dopo aver rifiutato nei mesi scorsi la corte della Stella Rossa Belgrado solo per amore della Dinamo. Nell'ultimo periodo c'è stato anche un sondaggio della Fortitudo che ha cercato di portarlo alla guida della Effe, ma in seguito ci sono state evoluzioni diverse con l'ingaggio di Repesa. E a proposito di panchine, mentre a Sassari potrebbe accasarsi Demis Cavina, ora in A-2 a Torino, si attende solo l'ufficializzazione per Adriano Vertemati come nuovo capoallenatore di Varese al posto di Massimo Bulleri, mentre il c.t. azzurro Meo Sacchetti è molto vicino alla guida di Pesaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IDENTIKIT

Gianmarco Pozzecco

Nato a Gorizia, il 15 settembre

Data: 01.06.2021 Pag.: 31
Size: 531 cm2 AVE: € 63189.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



1972

Giocatore

Ha vinto lo scudetto della stella a Varese (1999) e una Supercoppa. In Nazionale, argento olimpico ad Atene 2004

Allenatore

Ha esordito in panchina a Capo d'Orlando nel 2012. Ha allenato anche Varese e Fortitudo. Dall'11 febbraio 2019 è diventato coach di Sassari con cui ha vinto Fiba Europe Cup e Supercoppa Italiana nel 2019, quando ha anche centrato la finale scudetto

I NUMERI

18

Le partite

vinte da Sassari in stagione regolare. La dinamo è arrivata quinta. Nei playoff è stata eliminata ai quarti da Venezia per 3-2

27

I mesi

di Pozzecco alla guida di Sassari. È subentrato ad Esposito l'11 febbraio 2019. Ieri ha risolto il contratto col club sardo



Che grinta Gianmarco Pozzecco, 48 anni. La sua Dinamo è stata eliminata nei quarti da Venezia CIAMILLO